

IPAB
Istituto Educativo Umberto I°
Via Canonico Barreca (ex Via Gela) n° 80
96100 SIRACUSA
Codice Fiscale n° 93003100893

DELIBERA COMMISSARIALE N. 08 DEL 17/05/2021

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione in locazione, attraverso procedura negoziata, dell'immobile di proprietà e sede istituzionale dell'Istituto Umberto I°, con sede in Siracusa, nella via Canonico Barreca n.80.

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 15,30, nel Comune di Siracusa presso gli uffici amministrativi dell'IPAB Umberto I°, il Commissario straordinario Dott. Marco Fiorella, ha adottato la seguente deliberazione.

Il Commissario Straordinario

Visto il D.A. n.123/GAB. del 17/12/2020 con cui l'Assessore Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha nominato il Dott. Marco Fiorella Commissario Straordinario dell'IPAB Umberto I° di Siracusa, che si è insediato nella funzione in data 19/02/2021 per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e, in particolare, l'articolo 15;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB n.4 del 19.01.2021 è stato approvato il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2021, e successivamente trasmessa con pec del 22/02/2021 alla Regione-Dip.to Famiglia per il connesso controllo tutorio.

Vista la nota n.17 del 19.03.2021, trasmessa con pec in pari data, con cui il Commissario Straordinario, tenuto conto delle criticità sollevate dal Dipartimento famiglia con la nota n.8202 del 2.03.2021, ed in ragione delle difficoltà funzionali dallo stesso relazionate al competente Assessorato alla Famiglia con la nota n.10 del 12.02.2021 (notificata a mezzo pec in data 14.02.2021), ha ritenuto opportuno medio-tempore di annullare in via cautelare la delibera n.4/2021 (approvativa del bilancio di previsione 2021 dell'Ente), per poi procedere ad una sua formale riconsiderazione.

Vista, per l'effetto, la delibera commissariale n.1 del 26.03.2021 con cui è stata annullata in autotutela la delibera del CdA n.4/2021 (approvativa del bilancio di previsione 2021 dell'Ente) ed è stata approvata ex art.37 della L. n. 6972 del 17.07.1890 la "gestione provvisoria" per l'esercizio 2021 e fino al mese di aprile 2021.

Vista la Legge n.6972 del 17.07.1890 e successive modifiche ed integrazioni, contenente norme sulle Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), che trova applicazione in materia di Opere Pie nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

Visto l’art. 1 dello Statuto dell’Ente che, in coerenza a quanto previsto dal R.D. del 5 febbraio 1891 n.99 e ss.rnm.ii, identifica l’IPAB “Istituto Educativo Umberto I° di Siracusa” come Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza la quale, in forza dell’art. 1 della legge 17.07.1890 n.6972, è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico;

Visto il D.P.R. del 30 Agosto 1975, n.636, recante “Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di Pubblica Beneficenza ed Opere Pie”;

Vista la Legge del 27 luglio 1978 n. 392 recante la “Disciplina delle locazioni di immobili urbani”;

Visto il D.Lgs. del 18 Aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il costante orientamento della Corte dei Conti, che ha tratto dal quadro normativo vigente il principio di fruttuosità dei beni pubblici, di cui agli artt. 9, comma 3, L. n. 537/1993, e 32, c.8, L.724/1994, che impongono la determinazione e l’aggiornamento dei canoni dei beni dati in concessione a privati, sulla base dei prezzi praticati in regime di libero mercato, al fine di incrementare le entrate patrimoniali dell’Amministrazione;

Che l’I.P.A.B. Istituto Umberto I° possiede un complesso immobiliare sito a Siracusa nella via Canonico Barreca n.80, costituito da un grande edificio a tre piani p.t. (p.t., 1° e 2°), oltre ad un piano cantinato ed una terrazza soprastante calpestabile; posto accanto a detta struttura vi è un piccolo capannone, di circa mq.200; vi è anche una chiesetta ed inoltre a sinistra del cancello d’entrata è posta l’ex casa del custode.

Considerato che per il perseguimento degli scopi sanciti dal proprio Statuto, possono essere utilizzate le risorse derivanti dalla valorizzazione e dallo sfruttamento del proprio patrimonio immobiliare, anche attraverso la locazione a terzi, secondo le modalità previste dalla Legislazione vigente;

Che, per la valorizzazione e lo sfruttamento del proprio patrimonio immobiliare, appare opportuno attivare idonea procedura pubblica per la locazione dell’intero complesso edilizio sede istituzionale dell’Ente;

Che, i contratti di compravendita o la locazione di immobili stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sottratti all’applicazione delle norme codicistiche in quanto (non avendo il Contratto ad oggetto lavori, servizi o forniture), l’Amministrazione procedente agisce iure privatorum, al di fuori dell’ambito di applicazione del D.Lgs. n.50/2016 c.d. “Codice degli Appalti”;

Che, diversamente dagli Appalti, il Contratto di locazione è riconducibile nel novero dei contratti attivi, secondo la tradizionale distinzione operata dalla Legge di contabilità generale dello Stato;

Che le disposizioni del Codice degli Appalti non si applicano alle concessioni aventi ad oggetto attività non contemplate nell’Allegato II, tra cui i Servizi sociali, Culturali e Sportivi;

Che è, comunque, intenzione dell’I.P.A.B. Istituto Umberto I° quella di rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità comunque obbligatori per le Pubbliche Amministrazioni.

Che, il canone annuo posto a base di gara è pari ad €. 72.000,00 (euro settantaduemila/00), stabilito secondo la media dei valori di locazione fissati nel sito Osservatorio del Mercato Immobiliare dell’Agenzia delle

Entrate di Siracusa, tenuto conto della ubicazione e delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del complesso immobiliare di che trattasi.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico per la concessione in locazione dell'intero complesso immobiliare dell'IPAB Umberto I° di Siracusa, a mezzo procedura negoziata;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

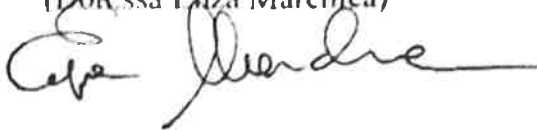
Approvare lo schema di Avviso Pubblico per concedere in locazione, nello stato in cui si trova, attraverso procedura negoziata l'immobile di proprietà e sede istituzionale dell'Istituto Umberto I° (Ente morale), con sede in Siracusa, nella via Canonico Barreca n.80.

Determinare che il canone annuo da porre a base di gara è pari ad €. 72.000,00 (euro settantaduemila/00), stabilito secondo la media dei valori di locazione fissati nel sito Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Siracusa, tenuto conto della ubicazione e delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del complesso immobiliare di che trattasi

Determinare che la durata della locazione è fissata in anni 8 (otto) nel rispetto della normativa vigente, e s'intende rinnovata automaticamente per altri 8, salvo preventiva disdetta. La predetta locazione decorre dalla data di stipula del relativo contratto:

Pubblicare l'odierno avviso sul sito istituzionale dell'Ipab Umberto I° di Siracusa e, parimenti, sull'Albo Pretorio del Comune di Melilli e su Amministrazione Trasparente dello stesso Ente locale - alla voce "bandi di gara e contratti", dove l'Opera Pia è domiciliata ai fini della presente procedura di gara.

Il Segretario Amministrativo
(Dott.ssa Enza Marchica)



Il Commissario Straordinario
Dott. Marco Fiorella



AVVISO PUBBLICO

Si premette che, questa IPAB nel quadro della valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e della messa a reddito del cespite in atto inutilizzato ed improduttivo, intende concedere in locazione, nello stato in cui si trova, attraverso procedura negoziata l'immobile di proprietà e sede istituzionale dell'Istituto Umberto I° (Ente morale), con sede in Siracusa, nella via Canonico Barreca n.80.

L'odierno avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ipab Umberto I° di Siracusa e, parimenti, su quello istituzionale del Comune di Melilli, dove l'Opera Pia è domiciliata ai fini della presente procedura di gara.

Il canone annuo posto a base di gara è pari ad € 72.000,00 (euro settantaduemila/00), stabilito secondo la media dei valori di locazione fissati nel sito Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Siracusa, tenuto conto della ubicazione e delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del complesso immobiliare di che trattasi .

Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 17 giugno 2021

Dati identificativi:

L'immobile in parola, sito nel Comune di Siracusa nella via Canonico Barreca (ex via Gela) n.80, è censito al C.U. di Siracusa al foglio 27:

- partt. 276-319-320-321-323, cat.B/1 (collegi e convitti, educandati; ricoveri: orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari e caserme), consistenza mq. 14.688,00, rendita €. 12.137,14, piani T- 1°-2°;
- part.322, cat.A/3 (alloggio ex custode), della superficie di mq.88, rendita €. 426,08, piano T.
- part. 483, cat.D/1 (opificio), della superficie di mq.200, adibito a sala riunioni/teatro, rendita €. 82,63, piano T.

Descrizione del bene immobile

La struttura si compone di un grande edificio a tre piani p.t. (p.t., 1° e 2°), oltre ad un piano cantinato ed una terrazza soprastante calpestabile; ha una forma irregolare, ma omogenea in altezza, assimilabile ad una "C" con un prolungamento, avendo una corte interna ampia e di forma rettangolare ove si affacciano le balconate dei dormitori, i diversi vani adibiti ad uffici e la sala mensa.

Posto accanto a detta struttura vi è un piccolo capannone, di circa mq.200, con copertura costituita da onduline in MCA (amianto), non praticabile proprio per la natura strutturale della sua copertura che deve essere bonificata per rendere agibile ed abitabile la grande sala interna.

Un po' più avanti del capannone di cui si diceva, vi è anche una chiesetta; inoltre a sinistra del cancello d'entrata è posta l'ex casa del custode.

Ovviamente questi ultimi tre fabbricati potranno essere fruibili ed agibili non appena ristrutturati e/o bonificati a cura dell'aggiudicatario.

I vari piani della struttura sono raggiungibili o con rampe di scale in c.a. a due rampe o con ascensore elevatore. Al piano 1° vi è un'ala della struttura adibita ad uffici amministrativi dell'IPAB che, però, in ragione della modesta e residuale attività amministrativa dello stesso Ente, potrebbero trovare collocazione in altra parte dell'intera struttura, con proposta da indicarsi dai partecipanti al presente avviso già in sede

offerta, e da definirsi con l'aggiudicatario con specifica annotazione al momento della stipula del contratto di locazione di che trattasi.

L'edificio è posto al centro di una vasta area asfaltata, adibita in parte a parcheggio automobili, in parte a campo di gioco, nella zona retrostante, oltreché utilizzata per gli spostamenti da edificio ad edificio; lungo il muro di confine perimetrale vi sono arbusti di alto fusto come pini e piante similari.

Il tutto come da planimetria allegata al presente bando.

Procedura e criterio di aggiudicazione

Si procederà alla locazione dell'intero complesso strutturale dell'Ente, come si diceva, a mezzo di procedura negoziata, con ammissione di sole offerte pari e/o in aumento rispetto al canone annuale posto a base di gara; in particolare la locazione avverrà alle seguenti condizioni:

- Il canone annuo posto a base di gara è pari ad €. 72.000,00 (euro settantaduemila/00), stabilito secondo la media dei valori di locazione fissati nel sito Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Siracusa, tenuto conto della ubicazione e delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del complesso immobiliare di che trattasi.
- L'aggiudicazione avrà luogo a favore di chi avrà formulato la migliore offerta valida contenente:
 - 1) La Relazione sul Progetto che l'offerente intende realizzare nei locali di che trattasi, compatibile con le finalità istituzionali contemplate nell'art.3 e 4 dello Statuto dell'IPAB, che in ogni caso viene allegato al presente bando. La predetta Relazione conterrà la descrizione dell'iniziativa da realizzare nell'intero complesso immobiliare, il target di riferimento, le modalità di attuazione, gli obiettivi, la time line delle azioni da intraprendere (ovviamente saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario gli adempimenti ed oneri per l'acquisizione delle connesse autorizzazioni urbanistiche e di esercizio dell'attività che s'intende avviare).
- L'immobile sarà concesso in locazione nello stato di fatto e di diritto risultante alla data di consegna dello stesso, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori e pertinenze, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve;
- Saranno ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'intero immobile, qualora necessarie ai fini dell'attività che verrà insediata, le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, le utenze, oltre alle opere di adeguamento e normazioni degli impianti tecnologici (elettrico, termico, idrico, sanitario, etc.).
- Il conduttore avrà, altresì, l'onere di richiedere agli organi competenti il rilascio delle connesse autorizzazioni, nulla osta, cambi di destinazione d'uso se necessario, sollevando la proprietà da qualsiasi onere e/o responsabilità;
- Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, sarà aggiornato annualmente con riferimento alle variazioni accertate dall'ISTAT nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nel periodo precedente, in ragione del 75%;
- Dalla data di effettiva stipula del contratto, il conduttore sarà esonerato dal canone mensile per mesi quattro;
- La locazione avrà la durata di anni otto, nel rispetto della normativa vigente, e s'intende rinnovata automaticamente per altri otto, salvo preventiva disdetta da manifestarsi a mezzo raccomandata AR entro sei mesi dalla naturale scadenza contrattuale (comunque

il tutto da regolamentarsi in sede di contratto). La locazione decorre dalla data di stipula del relativo contratto;

- Qualora, dalla data di effettiva stipula del contratto, siano trascorsi oltre 12 mesi dall'effettivo inizio dell'attività, la stazione appaltante ha facoltà di concedere l'estensione di anni uno sul rinnovo della locazione;
- All'atto della stipula del contratto di locazione dovrà essere versato all'Ente un deposito cauzionale pari a due mensilità del canone annuo;
- Termini, modalità e condizioni di esecuzione del rapporto di locazione saranno indicati nel correlato contratto definitivo;
- Le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per imposte, bolli, etc., saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta.

Il plico contenente l'offerta deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico, previo rilascio di apposito numero di protocollo, presso l'Ufficio protocollo del Comune di Melilli con sede in P.zza Crescimanno, snc – Cap 96010, dove l'Istituto Umbero I° di Siracusa è temporaneamente domiciliato ai fini della presente procedura di affidamento;

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta e tutti i documenti di seguito elencati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 17 giugno 2021** presso l'Ufficio protocollo del Comune di Melilli con sede in P.zza Crescimanno, snc – Cap 96010.

Oltre detto termine non sarà valida nessun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente.

Il plico, contenente la documentazione di seguito elencata, controfirmato con almeno due firme interessanti i lembi di chiusura, dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca e dovrà recare l'indicazione:

"NON APRIRE – OFFERTA PER PROCEDURA NEGOZIATA INERENTE LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'IPAB UMBERTO I° DI SIRACUSA, SITO NELLA VIA CANONICO BARRECA N.80 - SR" c.a. Settore LL.PP. del Comune di Melilli.

Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura:

"Busta A) - DOCUMENTAZIONE" e "Busta B) - OFFERTA ECONOMICA".

La busta " A — DOCUMENTAZIONE" dovrà contenere:

1. l'istanza di ammissione alla gara, secondo il modello predisposto dall'Ente ed allegato al presente Bando, debitamente sottoscritta dal concorrente, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili dalla Stazione Appaltante:

- a) le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, se trattasi di persona fisica, denominazione, ragione sociale, sede legale, partita

I.V.A. e generalità del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società commerciale); l'istanza dovrà essere corredata da una dettagliata relazione contenente i seguenti dati e notizie:

1. attestazione di accettazione delle condizioni e dei canoni di locazione indicati nel presente avviso;
2. effettive capacità tecniche e qualitative;
3. descrizione dell'attività da svolgere presso la struttura oggetto del presente bando – vedi paragrafo 3, punto 2, lett. a) e b) - che deve essere compatibile alle finalità statutarie e socio-assistenziali dell'IPAB, con particolare riguardo ai minori, agli anziani, alla disabilità e alla riabilitazione di soggetti diversamente abili, nonché al relativo svolgimento di attività semi residenziali e/o residenziali; con indicazione della programmazione futura che si pensa di attuare e la valutazione della relativa sostenibilità finanziaria in ragione dell'idea progettuale.

Sarà data priorità alle richieste che dimostrano meglio e concretamente le suesposte condizioni e requisiti.

b) che a carico dell'offerente (o nel caso di società o altri Enti a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui all'art.1 della legge n.575/1965, come modificato dall'art.3 della legge n.55/1990 (disposizioni antimafia) e successive modificazioni;

c) l'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) che l'offerente non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;

e) che l'offerente ha preso visione dei locali e ha preso cognizione dello stato di fatto e di diritto dell'immobile, dovrà essere allegata attestazione di avvenuto sopralluogo, secondo il modello predisposto dall'Ente, firmata da un delegato della ditta stessa e da un dipendente dell'Ipab Umberto I° di Siracusa;

2. Dichiarazione di almeno un Istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente;

3. Informativa ex art.13 del D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, debitamente datata e sottoscritta;

4. Procura speciale in originale o in copia autenticata (solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore):

La busta "**B — OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere l'offerta economica, redatta in *carta semplice*, riportante:

1. le generalità, il codice fiscale, l'eventuale ragione sociale, il domicilio ed il recapito dell'offerente;

2. la dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare le condizioni riportate nell'avviso di gara e nello schema di contratto;

3. l'indicazione tanto in cifre che in lettere del canone offerto, espresso, in euro, uguale o in aumento rispetto a quello a base di gara fissato dall'Opera Pia in euro 72.000,00 (settantaduemila/00);

4. la data e la firma dell'offerente.

La procedura sarà esperita, da una Commissione di gara (appositamente nominata), presso la sede del Comune di Melilli – Ufficio tecnico nella piazza Crescimanno, snc – cap 96010;

Il verbale di gara ha valore provvisorio, essendo subordinata la stipula del contratto di locazione al provvedimento di aggiudicazione definitivo da parte dell'Opera Pia, previa verifica dei requisiti di partecipazione da comprovare a cura dell'aggiudicatario.

In caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Opera Pia, fermo restando ogni possibile richiesta di risarcimento del danno procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente secondo classificato.

La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni suddette o la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara;

L'Amministrazione, si riserva, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua; si avverte ad ogni buon fine, che nella presente procedura la stazione appaltante ha facoltà di pervenire o meno alla locazione secondo proprio giudizio di merito sulle offerte pervenute, anche in presenza di una sola offerta presentata.

Non saranno ammesse offerte per persone da nominare, né offerte in diminuzione sui valori a *base* di gara.

Ai sensi del D.Lgs.n.196/03, si precisa il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi.

Il presente Avviso può essere consultato sul sito istituzionale dell'Ipab Umberto I° di Siracusa e, parimenti, sull'Albo Pretorio del Comune di Melilli e su Amministrazione Trasparente dello stesso Ente locale – alla voce “bandi di gara e contratti”, dove l'Opera Pia è domiciliata ai fini della presente procedura di gara.

Responsabile unico del procedimento: Arch. Greco Gianni Massimo, dipendente del Comune di Melilli e responsabile del settore LL.PP., così individuato in relazione alla disponibilità di personale tecnico manifestata dal Sindaco del Comune in parola con nota n.8694 del 30.03.2021.

I soggetti interessati, per informazioni e per prevista visita dei locali, potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Melilli, previo appuntamento, telefonando al numero 0931-552193 o al numero di cellulare 340-3695295 orario ufficio, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato il relativo attestato di avvenuta presa visione dello stato del luogo; il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante o da un incaricato munito di delega in originale con allegato documento di riconoscimento dello stesso.

Si allega:

- Schema di manifestazione d'interesse al bando e correlata autocertificazione (All. 1);
- Planimetrie dell'immobile (All. 2);
- copia Statuto dell'Opera Pia (All. 3)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Marco Fiorella



OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione in locazione, attraverso procedura negoziata, dell'immobile di proprietà e sede istituzionale dell'Istituto Umberto I°, con sede in Siracusa, nella via Canonico Barreca n.80.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE per l'ammissione alla gara, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscrittonato ail residente nel Comune di Provincia Stato Via/Piazza, nella mia qualità di

Legale Rappresentante

Procuratore, giusta procura generale/speciale in data..... a rogito del notaio

.....rep. n.....che si allega in originale o in copia conforme,

della ditta.....

con sede legale nel Comune di Provincia Stato Via/piazza.....

con sede operativa nel Comune di..... Provincia..... Stato Via/piazza.....

Codice Fiscale

Partita IVA.....

Posizione INPS

Posizione INAIL

Organico Medio annuo

C.C.N.L. applicato ai lavoratori dipendenti.....

Telefono fissocellulare

Fax.....e-mail.....

PEC.....

con espresso riferimento alla ditta che rappresento,

CHIEDE

Di essere ammesso alla procedura di **GARA per la concessione in locazione, attraverso procedura negoziata, dell'immobile di proprietà e sede istituzionale dell'Istituto Umberto I°, con sede in Siracusa, nella via Canonico Barreca n.80.**

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla presente Stazione Appaltante sia a campione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.163/06, sia qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto;
- che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione della Impresa che rappresento dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. [nel seguito *Codice*] e dall'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i.;
- di non partecipare per sé e contemporaneamente, sotto qualsiasi altra forma, quale componente di altri soggetti concorrenti;
- che l'Impresa è iscritta all'Albo delle Società cooperative presso _____ con i seguenti estremi di iscrizione _____ che i recapiti ai quali potranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente procedimento sono: PEC _____ (rispettare minuscolo/maiuscolo), fax _____ / _____;
- che i soggetti che ricoprono cariche societarie (per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico; per le società in nome collettivo: tutti i soci e il direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico; per le altre società o i consorzi: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) sono :

• _____
(cognome e nome) (luogo e data di nascita, codice fiscale)

_____ (residenza: via/piazza e N. CAP, città, Provincia)

Nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica di: _____;

• _____
(cognome e nome) (luogo e data di nascita, codice fiscale)

(residenza: via/piazza e N. CAP, città, Provincia)

Nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica di: _____;

- che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano le corrispondenti cariche societarie:

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016;

nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata;

il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima è stata revocata;

- che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti (nel caso in cui il reato non sia stato depenalizzato ovvero non sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato non sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima non sia stata revocata) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, come di seguito indicato (specificare gli elementi essenziali: data della sentenza o del decreto; norma violata, con riferimento al fatto; pena comminata):

- _____
- _____
- _____

Si rammenta che ai sensi dell'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 è motivo di esclusione sentenza o decreto emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei

soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso esplorativo, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si rammenta altresì che ai sensi dei successivi cc. 7 e 8, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al c. 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al c. 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che dette misure sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

- che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

Ai fini dell'eventuale verifica, comunica che l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente è:

Comune _____ prov. _____ sede _____

- di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.Lgs. 50/2016;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale,

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267 oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, c. 6, del medesimo R.D. (c.d. concordato in bianco) e di essere autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ con il seguente provvedimento (indicare gli estremi)

e per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente procedura quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

oppure

□ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/ 1942, n. 267 giusto decreto del Tribunale di _____ del _____;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- che la propria partecipazione non determina una situazione di distorsione della concorrenza derivante da eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori e condizioni di lavoro in genere, di cui si garantisce la piena osservanza;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi vigenti relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti ed, in caso di concorrente non italiano, secondo la legislazione vigente nel proprio Stato;
- nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (ovvero di non essere società o soggetto estero per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile identificare i soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o del soggetto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007);
- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, c. 14, della L.383/2001 o che, pur essendosi avvalsa, il periodo di emersione si è concluso; di non essere stato soggetto ad una sanzione interdittiva di cui agli artt. 13, 14, 16 e 45 del D.lgs. 231/2001;
- che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575²;
- che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione

della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 1423\1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS sede di _____

(matricola n. _____), l'INAIL sede di _____ (Codice impresa INAIL _____, Posizioni Assicurative Territoriali INAIL _____) e la Cassa Edile di _____ (matricola n. _____), che gli estremi del contratto collettivo nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale verranno eseguiti i lavori, applicato ai lavoratori dipendenti sono i seguenti: _____, che la dimensione aziendale è _____;

- che il domicilio eletto per il ricevimento delle comunicazioni è il seguente (indicare indirizzo PEC):

.....
autorizzando espressamente la stazione appaltante ad utilizzarlo per le comunicazioni riguardanti l'appalto;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, ogni variazione sopravvenuta nel corso della presente procedura circa l'indirizzo PEC sopra indicato al quale ricevere le comunicazioni;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune che sarà libero di seguire anche altre procedure e che lo stesso si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che, invece, dovrà essere dichiarato dall'interessato e accertato nei modi di legge dal Comune in occasione della procedura negoziata di affidamento;
- di essere informato, nel caso di invito alla procedura negoziata, di dover produrre le dichiarazioni e la documentazione previste dalle norme vigenti in materia di appalti e che saranno richieste con apposita lettere-invito;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno raccolti presso codesta Amministrazione per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

_____ li _____

FIRMA⁽³⁾

(2) art. 3 L.n.1423/1956: (...) misura di prevenzione della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza. (...) divieto di soggiorno in uno o più comuni, diversi da quelli di residenza o di dimora abituale, o in una o più Province. (...) obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale.

Art. 10 L.n. 575/1965 Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere: "omissis.. d) iscrizioni negli albi di appaltatori o fornitori.

(3) [Il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate la medesima dichiarazione **deve essere redatta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.]

IPAB
Istituto Educativo Umberto I°
Via Canonico Barreca (ex Via Gela) n° 80
96100 SIRACUSA
Codice Fiscale n° 93003100893

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione in locazione, attraverso procedura negoziata, dell'immobile di proprietà e sede istituzionale dell'Istituto Umberto I°, con sede in Siracusa, nella via Canonico Barreca n.80.

Allegato "2" PLANIMETRIE DELL'IMMOBILE

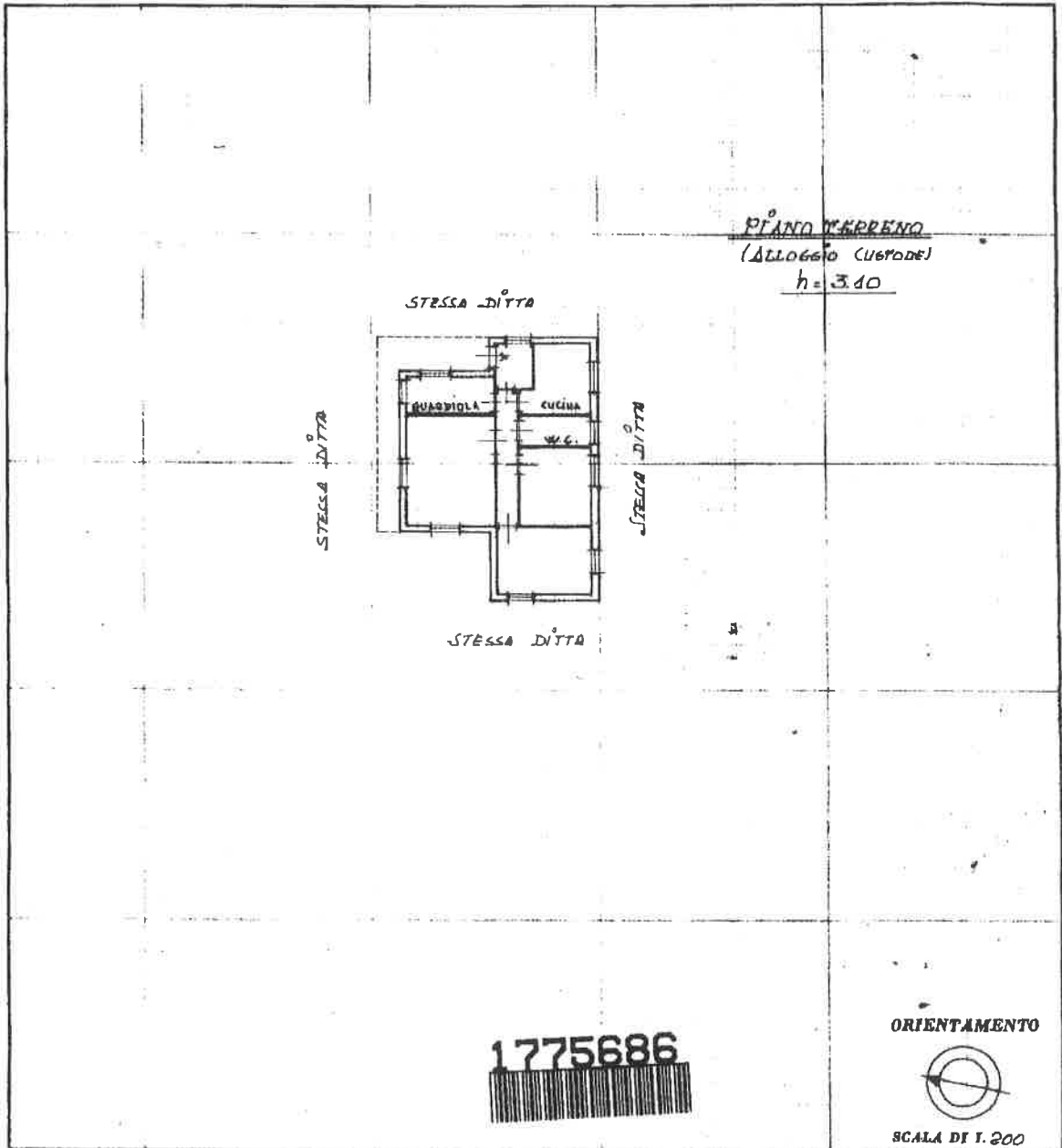


Lire
15

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1938, N. 882)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di SIRACUSA Via GELA N. 16 int. 1 - f. terreno
Ditta ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I - ENTE MORALE - con sede in SIRACUSA - Via Gela N. 16
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di SIRACUSA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA <u>31.5.74</u> PROT. N° <u>1732</u>	<u>7/7</u> <u>1/32</u>

Compilata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del genio)
SALVATORE FRITTIPIA
 Iscritto all'Albo de Geometri
 della Provincia di Sir
 DATA 16 Maggio 1974
 Firma: [Signature]

FRITTIPIA SALVATORE
 Collegio Geometri Prov. Siracusa
 N. 86
 SIRACUSA

Catasto dei fabbricati - Situazione al 09/03/2017 - Comune di SIRACUSA (1754) - < Foglio: 27 Partecella: 322 > - Subb: VI - GELA n. 16 piano: I.

**Agenzia delle Entrate
CATALISTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Siracusa**

Dichiarazione protocollo n. SR0129188 del 30/11/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Siracusa

Via Canonico Barreca, Ex Via Gela

civ. 7

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 27

Particella: 276

Subalterno:

Compilata da:
Garro Salvatore

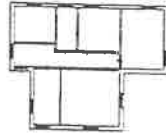
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Siracusa

N. 01723

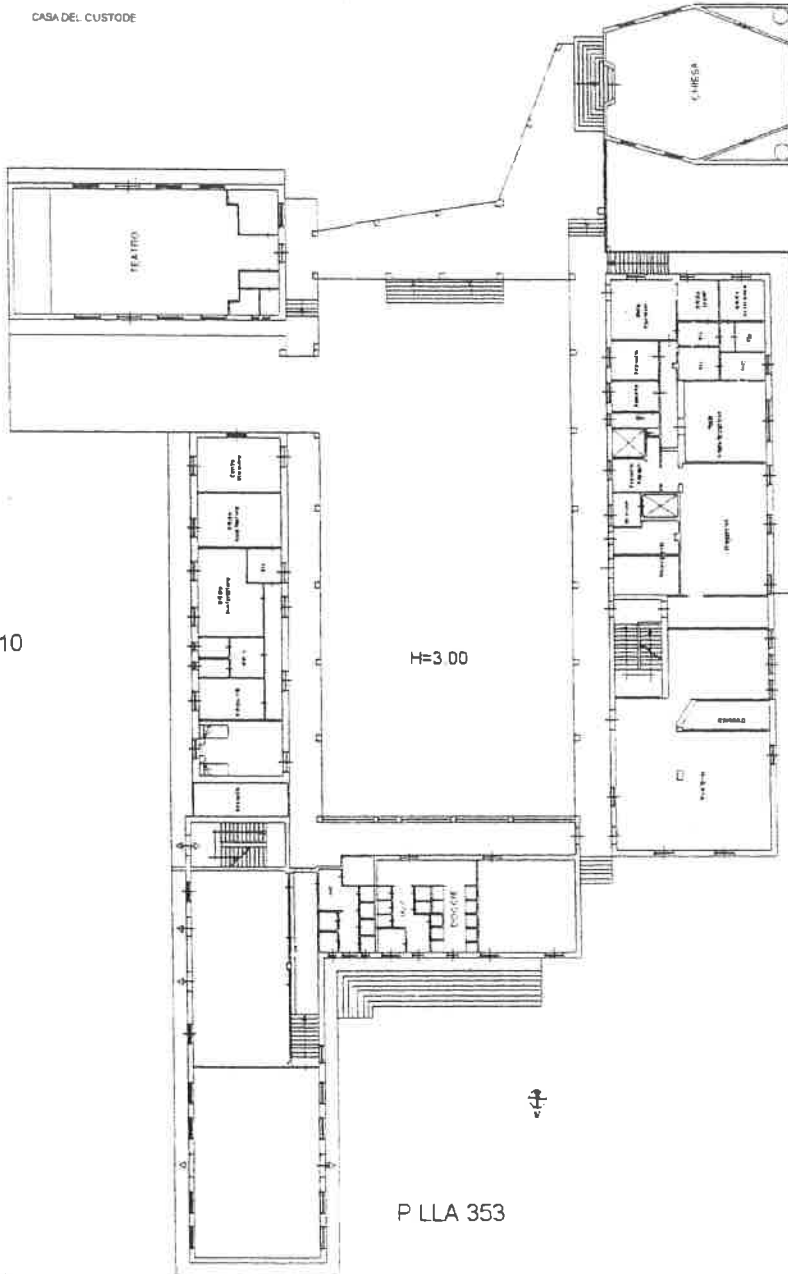
Scheda n. 1

Scala 1:500



CASA DEL CUSTODE

P.LLA 370



P.LLA 310

H=3.00

P.LLA 378

P.LLA 353

Catalisto dei Fabbricati - Situazione al 06/02/2017 - Comune di SIRACUSA (751) - Foglio: 27 Particella: 276 s - Sub:
VIA CANONICO CONCETTO BARRECA n. 7 piano: T.1.2.

Prima Planimetria in attu

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Siracusa

Dichiarazione protocollo n. SR0129188 del 30/11/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Siracusa

Via Canonico Barreca, Ex Via Gela

civ. 7

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 27

Particella: 276

Subalterno:

Compilata da:
Garro Salvatore

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Siracusa

N. 01723

Scheda n. 2

Scala 1:500

P.LLA 370



H=3.00

P.LLA 310

P.LLA 378

P.LLA 353

PIANTA CENTRO DI ACCOGLIENZA IMMIGRATI A PIANO PRIMO

Catasto dei fabbricati - Situazione al 06/02/2017 - Comune di SIRACUSA(1754) - Foglio: 27 - Particella: 276 - Sub: VIA CANONICO CONCETTO BARRECA n. 7 piano: T-1-2.

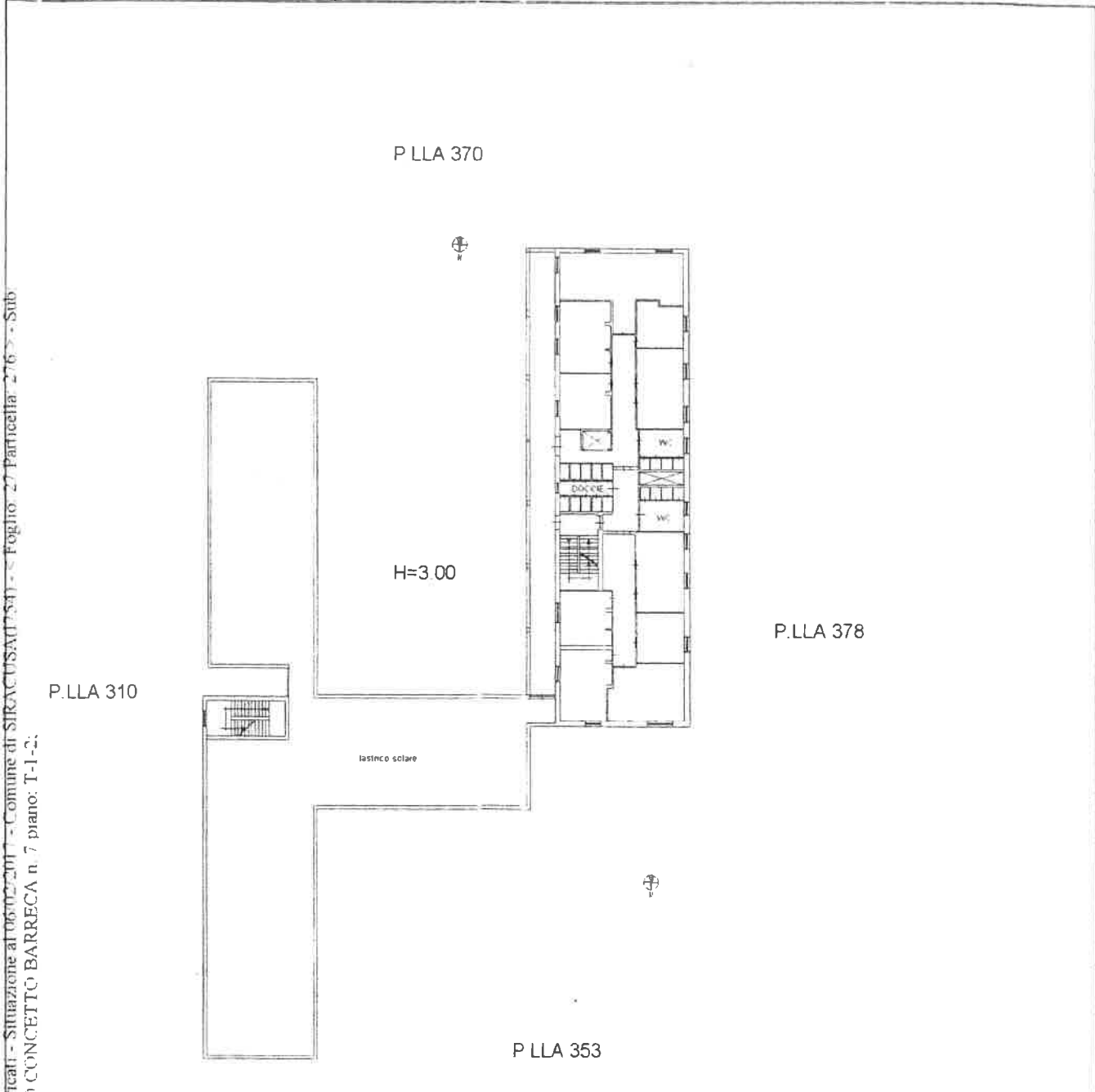
Ultima Planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Siracusa

Dichiarazione protocollo n. SR0129188 del 30/11/2015	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Siracusa	
Via Canonico Barreca, Ex Via Gela	civ. 7
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 27 Particella: 276 Subalterno:	Compilata da: Garro Salvatore Iscritto all'albo: Geometri Prov. Siracusa N. 01723

Scheda n. 3 Scala 1:500

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 06/02/2017 - Comune di SIRACUSA (SR) - Foglio 27 Particella 276 - Sub VIA CANONICO CONCETTO BARRECA n. 7 piano: T-1-2.



PIANTA CENTRO DI ACCOGLIENZA IMMIGRATI A PIANO SECONDO

Ultima Planimetria in atti

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 30/01/2017

Data: 30/01/2017 - Ora: 17.46.35

Fine

Visura n.: T309060 Pag: 1

Dati della richiesta	Denominazione: ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di SIRACUSA (Codice: I754) Provincia di SIRACUSA ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I con sede in SIRACUSA C.F.: 93003100893

I. Unità Immobiliari site nel Comune di SIRACUSA(Codice I754) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
I		27	483		I		D/I				Euro 82,63	VIA GELA SNC piano: T: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 25/09/2014 protocollo n. SR0134285 in atti dal 25/09/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 72363.1/2014)	Annotazione Notifica

Immobile I: Annotazione: di immobile: rc proposta dalle parti e accettata dall'ufficio

Notifica: 710/2001

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

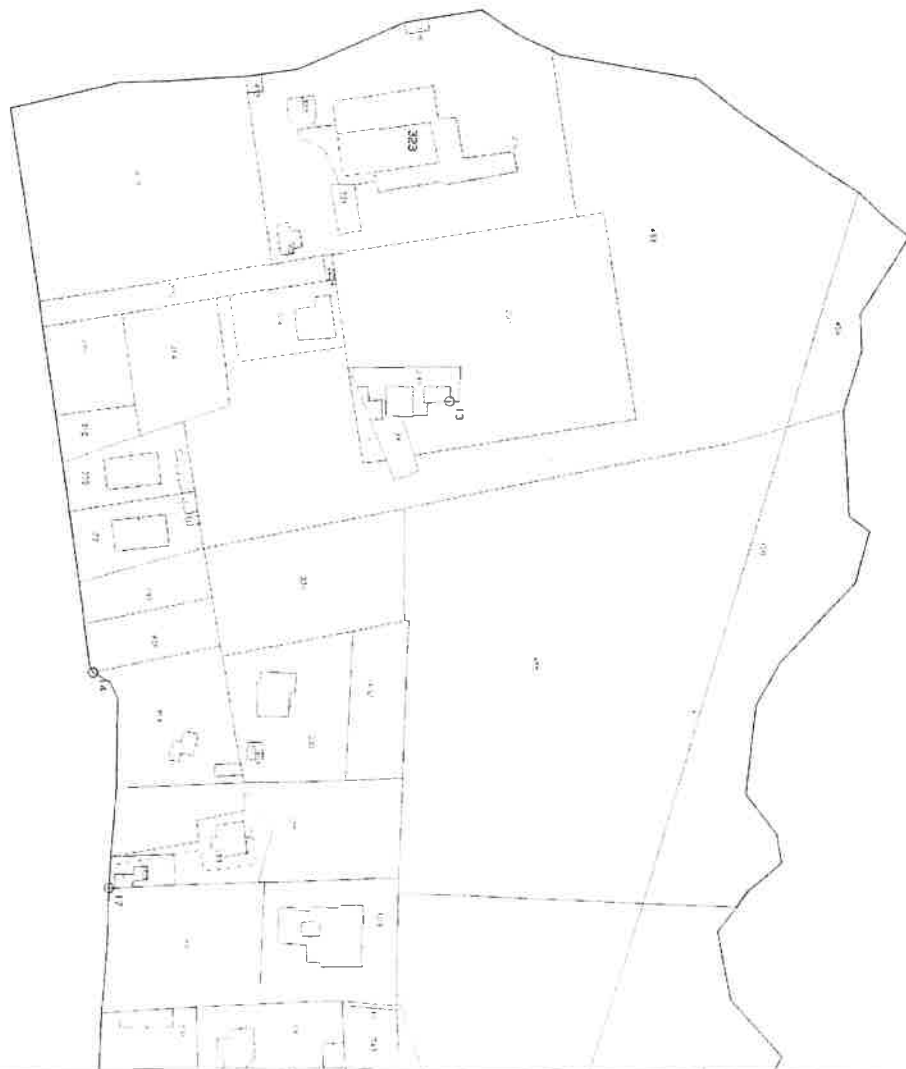
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA	05779711000*	(1s) Proprieta' superficiaria per 1/1
2	ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I con sede in SIRACUSA	93003100893*	(1t) Proprieta' per l'area
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/06/2016 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 01/08/2016 Repertorio n.: 52420 Rogante: ATLANTE NICOLA Sede: ROMA Registrazione: Sede: MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE (n. 9644.2/2016)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 30/01/2017

Data: 30/01/2017 - Ora: 17.47.35

Segue

Visura n.: T309581 Pag: 1

Dati della richiesta	Denominazione: ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I - ENTE MORALE CON SEDE IN SIRACUSA VIA GELA N. 16
	Terreni e Fabbricati siti nel comune di SIRACUSA (Codice: I754) Provincia di SIRACUSA
Soggetto individuato	ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I - ENTE MORALE CON SEDE IN SIRACUSA VIA GELA N. 16 C.F.:

1. Unità Immobiliari site nel Comune di SIRACUSA(Codice I754) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		27	276		1		B/1	3	14688 m ³		Euro 12.137,14	VIA CANONICO CONCETTO BARRECA n. 7 piano: T-1-2; Variazione del 30/11/2015 protocollo n. SR0129188 in atti dal 30/11/2015 VARIAZIONE PER PRESENTAZIONE PLANIMETRIA MANCANTE (n. 60744 I/2015)	
		27	319										
		27	320										
		27	321										
		27	323										
2		27	322		1		A/3	2	5,5 vani	Totale: 88 m ² Totale escluse aree scoperte**: 84 m ²	Euro 426,08	VIA GELA n. 16 piano: T: Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	

Totale: vani 5,5 m³ 14688 Rendita: Euro 12.563,22

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 30/01/2017

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I - ENTE MORALE CON SEDE IN SIRACUSA VIA GELA N. 16		
	DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 30/06/1987		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 2

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
 (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

MINISTERO DELLE
FINANZE



MINISTERO DEL TERRITORIO

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1938, n. 652)

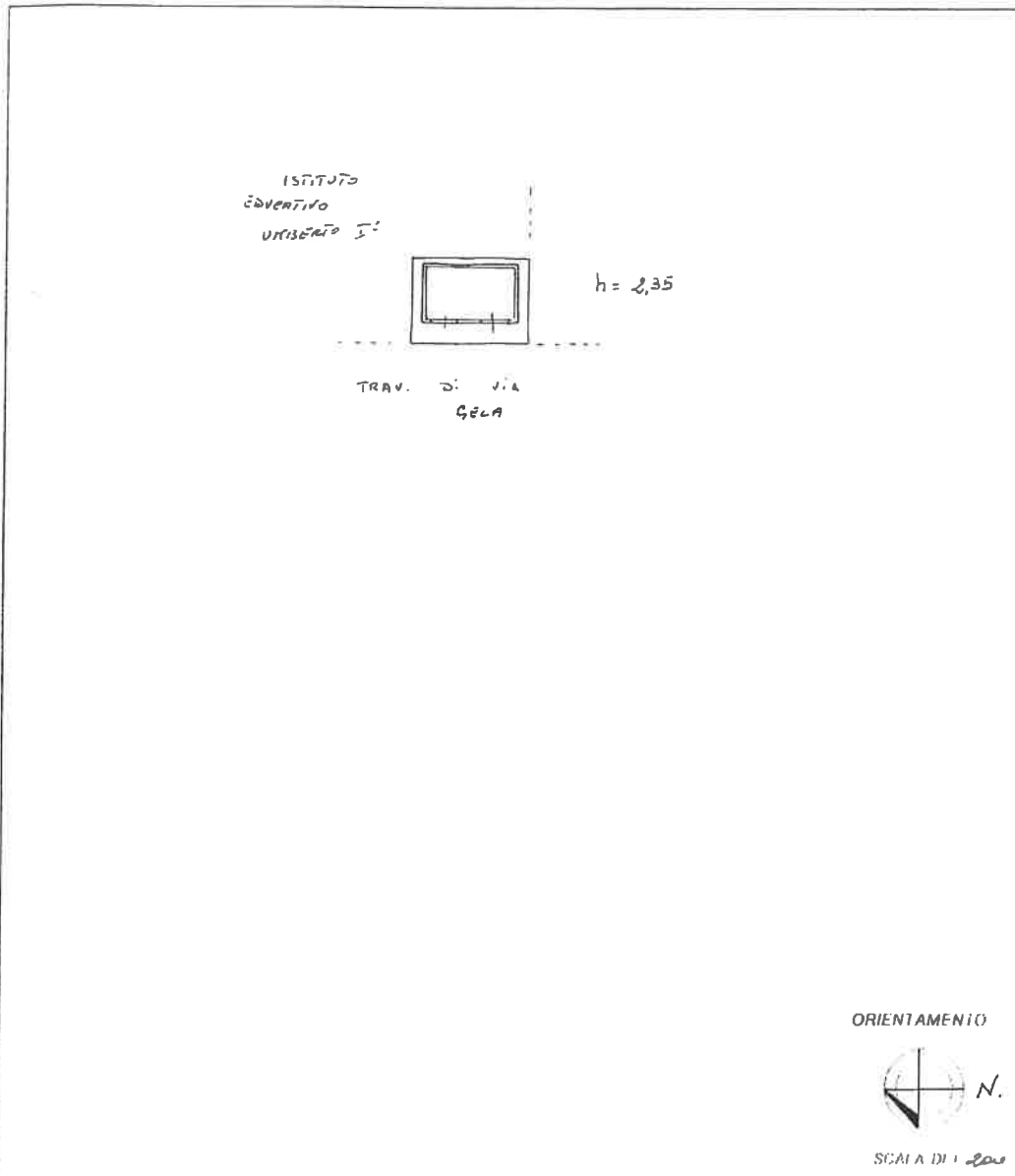
MOD. BN (1/11)

500

Planimetria di u.i.u. in Comune di SIRACUSA

via TRAV. di VIA GELA

civ. SNC



Dichiarazione di NC
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
1 - 25
11 483 sub

Completata dal **GEOMETRA**
CARPENTANO ORAZIO
Esatto all'atto di **Geometra**
della provincia di **SIRACUSA - 1417**
data **11/11/17**

RISERVATO AL DUECO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/01/2017 - Comune di SIRACUSA (1754) - < Foglio: 27 - Particella: 483 - Subalterno: 0 >
VIA GELA SNC piano: T;

Ultima planimetria in atti

IPAB

Istituto Educativo Umberto I°

Via Canonico Barreca (ex Via Gela) n° 80

96100 SIRACUSA

Codice Fiscale n° 93003100893

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione in locazione, attraverso procedura negoziata, dell'immobile di proprietà e sede istituzionale dell'Istituto Umberto I°, con sede in Siracusa, nella via Canonico Barreca n.80.

Allegato "3" COPIA STATUTO

ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I.

SIRACUSA

STATUTO

approvato con G.P. 27

del 19.2.2003

art. 8

5 Compimenti

TITOLO I ORIGINI-SCOPI-MEZZI

ART. 1 - ORIGINI

- La costituzione dell'I.P.A.B. denominata "ISTITUTO EDUCATIVO UMBERTO I", poi di seguito indicata come "I.P.A.B." trae la sua origine per iniziativa del Sac. Dott. Concetto Barreca. E' stato eretto in Ente Morale con R.D. 10 agosto 1923. L'I.P.A.B. quale Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ha autonomia statutaria, regolamentare e finanziaria.

ART. 2 - SEDE ED UFFICI

- La sede dell'I.P.A.B. è stabilita in Siracusa nei locali siti in via Gela, 80. Gli uffici amministrativi hanno sede negli stessi locali.

ART. 3 - SCOPI E FINALITÀ

- L'I.P.A.B. si prefigge lo scopo della solidarietà in favore dei soggetti e/o nuclei familiari in stato di bisogno. A tal fine l'attività dell'I.P.A.B. è diretta all'organizzazione ed erogazione di servizi nel campo degli interventi socio- assistenziali. Rientrano nelle finalità istituzionali dell'I.P.A.B. l'attivazione dei programmi di ricerca e di documentazione. Nell'ambito della propria attività, l'I.P.A.B. collabora con gli Enti Sociali territoriali per far fronte a situazioni emergenti nel territorio, si collega con gli altri servizi sociali del territorio comunale e provinciale e si promuove l'integrazione degli interventi sociali.

ART. 4 - TIPOLOGIA DI SERVIZI

- Per finalità di cui al precedente articolo 3, l'I.P.A.B., può attivare, nelle forme e nei modi prestabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari di settore, sia nazionali che regionali vigenti nel tempo, uno o più servizi sociali. In via prioritaria e senza obbligo di alcuna precedenza, l'I.P.A.B. assicura, anche singolarmente, le seguenti tipologie di servizi:
 - a) Educativo- assistenziale in favore dei minori
 - b) Comunità alloggio per minori

- c) Centri giovanili ricreativi e sportivi
- d) Accoglienza per ospitalità diurna e residenziale diretta alle varie fasce di soggetti svantaggiati
- e) Comunità di tipo familiare
- f) Casa di riposo per anziani
- g) Centri ricreativi per anziani
- h) Istruzione e formazione professionale
- i) Asili nido

ART.5 -SOGGETTI BENEFICIARI

- L'attività di cui al precedente art.4 deve essere indirizzata privilegiando o soggetti appartenenti alle fasce più deboli della popolazione con priorità verso i residenti del Comune di Siracusa e della Provincia di Siracusa. Nel caso di accertata disponibilità di posti nei singoli settori di attività, quest'ultima può essere estesa nei confronti soggetti, anche non indigenti, con retta a loro carico o dei familiari che ne sono tenuti al pagamento.

ART.6 -SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- L'I.P.A.B. garantisce ai destinatari dei servizi resi ad un adeguato livello assistenziale, nel pieno rispetto della dignità e della riservatezza personale. All'interno dei servizi residenziali è garantita l'assistenza religiosa mediante accordi con l'Autorità competente. L'I.P.A.B. favorisce l'apporto e il coordinato utilizzo del volontariato nell'ambito delle proprie attività. L'I.P.A.B. può sottoscrivere accordi di programma e convenzionarsi con altre I.P.A.B., Enti Pubblici e/o Privati non aventi scopo di lucro, Congregazioni religiose e cooperative per la gestione di uno o più servizi, nel rispetto e nei modi consenti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

RT.7 -PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio dell'I.P.A.B. è costituito de beni mobili ed immobili. Per la realizzazione delle finalità individuate nel presente statuto. L'I.P.A.B. provvede, oltre che con l'utilizzazione diretta del proprio patrimonio, con i proventi derivanti:

- a) Da rete e contributi erogati da Enti Pubblici e privati
- b) Da contributi e finanziamenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in favore di enti morali che svolgono attività socio-assistenziale
- c) Da atti di liberalità
- d) Da rette a carico degli assistiti o delle loro famiglie
- e) Da ogni altro provento in conto capitale e/o per spese di gestione dei servizi ed interventi di cui al precedente art.4.

TITOLO II

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

ART.8 - COMPOSIZIONE E DURATA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri compreso il Presidente, designati come segue e nominati con Decreto dell'Assessore Regionale per gli Enti Locali:

- n.2 designati dall'Arcivescovo di Siracusa;
- n.1 designato dalla A. U.S.L. 0661-A.S.P.
- n.1 dall'Amministrazione Provinciale
- n.1 dall'Amministrazione Comunale

Tanto il Presidente quanto i consiglieri durano in carica cinque anni a decorrere dalla data del decreto assessoriale di nomina e possono essere riconfermati.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio nel corso della prima seduta di insediamento.

Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa a tre sedute consecutive del Consiglio di Amministrazione decade dalla sua carica.

Nel caso di decadenza, di dimissioni o morte di un Consigliere, il Consiglio nella prima seduta utile successiva, ne dovrà prendere atto ed il Presidente darà immediata comunicazione all'Ente che aveva provveduto alla sua designazione affinché disponga la sostituzione, nonché all'Assessorato Regionale degli Enti Locali. L'insediamento del sostituto potrà avvenire a seguito della notifica del Decreto Assessoriale di nomina. L'incarico avrà durata fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Le procedure per il rinnovo devono essere avviate dal Presidente entro il 60° giorno antecedente la scadenza quinquennale del Consiglio di Amministrazione. Nel caso di inadempienza da parte del Presidente, il Segretario dell'I.P.A.B. dovrà darne tempestiva comunicazione allo Assessorato Regionale Enti Locali.

ART. 9.- COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo amministrativo dell'I.P.A.B. definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) Elezioni del Presidente e del Vice Presidente;
- b) Nomina del Revisore dei conti;
- c) Statuto e Regolamenti dell'Ente e relative modifiche;
- d) Pianta Organica e relative variazioni;
- e) Concorsi e assunzioni di personale straordinario;
- f) Bilanci annuali e pluriennali, relative variazioni e storno di fondi;
- g) Attivazione o modificazione di convenzioni e di forme associative;
- h) Spese che impieghino bilanci per più esercizi;
- i) Autorizzazioni alla contrazione di mutui, prestiti ed anticipazioni di tesoreria;
- j) Alienazioni, acquisti e permutazioni di beni mobili ed immobili;
- k) Contratti di locazione e/o comodato di immobili.

Nei casi di necessità e/o urgenza le deliberazioni concernenti le variazioni di bilancio, gli storni di fondo e quelle relative a spese di importo superiore a Euro 516.46 e che comunque non superino Euro 1032.91, possono, in via sostitutiva, essere adottate con determinazione del Presidente da sottoporre alla ratifica consiliare nella prima seduta utile successiva e comunque entro o 45 giorni successivi, dalla data di adozione, a pena di decadenza.

ART. 10 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Il consiglio di amministrazione si insedia entro 15 giorni

dall'avviso di convocazione che dovrà essere diramato dal Presidente uscente entro 5 giorni dal ricevimento del decreto assessoriale di costituzione.

Qualora alla scadenza del termine assegnato il Presidente uscente non provveda, la convocazione è disposta dal Segretario dell'I.P.A.B. Nella seduta di insediamento, presieduta dal Consigliere anziano per età si procede alla elezione del Presidente e del Vice-Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ordinariamente un volta al mese. Quando si ravvisino ragioni di necessità tali da rendere indifferibile la trattazione di taluni affari, il Consiglio può riunirsi in via straordinaria:

- 1) Per autoconvocazione ;
- 2) Per iniziativa del Presidente;
- 3) Per domanda scritta motivata di almeno due Consiglieri;
- 4) Per invito dell'Autorità Regionale.

Nei casi previsti ai punti 3) e 4) la riunione deve aver luogo entro 8 giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta. Gli avvisi delle convocazioni sia ordinarie che straordinarie sono diramati dal Presidente e devono indicare il giorno, l'ora e la sede della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare e devono essere consegnate al domicilio dei Consiglieri almeno 5 giorni prima della data stabilita per la riunione, ovvero 24 ore per quelle straordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare su argomenti non compresi nell'ordine del giorno inviato, se tutti i componenti sono presenti e con la volontà espressa della maggioranza.

Le sedute del Consiglio di Amministrazioni sono valide con la presenza almeno della maggioranza dei componenti. Ove nel corso della seduta tale numero legale viene a mancare, il Presidente dichiara chiusa.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.

Il Presidente ove lo ritenga opportuno, può invitare alle sedute del Consiglio chiunque, per chiarimenti o comunicazioni relativi agli argomenti da trattare.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa con voto consultivo il Segretario dell'I.P.A.B.

ART. 11 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere assunte a maggioranza assoluta dei voti dei presenti alla seduta. Nel caso di parità di voti prevale quello del Presidente. Nel computo del numero legale è escluso chi, avendo interesse, giustamente l'articolo 15 della legge 17 Luglio 1890 n. 6972, non può prendere parte alle deliberazioni.

I voti sono espressi per appello nominale ovvero segreti quando il Presidente o la maggioranza dei presenti lo richiedono. Le votazioni hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratti di questioni concernenti persone.

Le deliberazioni sono assunte dal Consiglio di Amministrazione esclusivamente se risulta formulata la relativa proposta da parte degli uffici dell'I.P.A.B.

Ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio deve essere corredata dal parere in ordine alla legittimità reso dal Segretario dell'I.P.A.B. e ove investa aspetti finanziari, dal parere in ordine alla regolarità contabile e dalla relativa attestazione della copertura finanziaria nel caso si tratti di spesa, resi dal responsabile del servizio finanziario-contabile o equiparato, ove esiste. In caso di mancanza di quest'ultima figura professionale, il competente parere deve intendersi assorbito in quello di legittimità reso dal Segretario che, comunque, dovrà specificatamente attestare la verifica della copertura finanziaria. Nel caso di mancanza dell'attestazione sulla copertura finanziaria, la deliberazione è nulla.

L'esito dei pareri è inserito nella deliberazione.

Di ogni seduta del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto, a cura del Segretario dell'I.P.A.B., apposito verbale nel quale vanno annotate le proposte trattate e le relative deliberazioni assunte.

Ciascun Consigliere ha diritto che nei verbali si facciano constatare eventuali dichiarazioni e o motivazioni di voto dallo stesso addotto.

ART.12 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è il Capo dell'Amministrazione nonché organo esecutivo dell'I.P.A.B.. Egli esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dai regolamenti, dal presente statuto e dai regolamenti interni.

In particolare:

- a) ha la rappresentanza legale dell'I.P.A.B. e cura i rapporti esterni ed ogni utile iniziativa nell'interesse della stessa.
- b) Convoca e presiede il C.d.A. determinando l'ordine del giorno delle sedute.
- c) Assume, sotto la propria responsabilità le determinazioni di cui all'ultimo capoverso dell'art.10 del presente statuto, quando la necessità e l'urgenza siano tali da non consentire la convocazione del C.d.A. con successiva ratifica nella prima seduta utile.
- d) Assume tutte le determinazioni consequenziali allorchè sono meramente esecutive di deliberazioni del C.d.A. divenute o dichiarate esecutive a norma di legge.
- e) Assume le determinazioni necessarie sulle materie non attribuite dall'art.9 del presente statuto alla specifica competenza del C.d.A..

Le determinazioni di competenza vengono assunte a seguito delle proposte formulate dagli uffici che devono essere corredate dai pareri e attestazioni previsti dal precedente art. 11 per le deliberazioni del C.d.A.

ART. 13 - VICE PRESIDENTE

In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, ne assume le veci.

Per delega del Presidente può esercitare compiti di rappresentanza e svolgere studi, verifiche ed indagini inerenti determinati settori della vita dell'I.P.A.B. che di volta in volta gli vengono richiesti.

ART. 14 - REVISORI CONTABILI

Il C.d.A. nomina un revisore per il conto consuntivo, scelto fra gli stessi componenti il C.d.A. ai sensi del D.L. n. 77 del 25/02/1995 e successive modifiche ed integrazioni dell'art. 9 della Legge Regionale n. 15 dell'11/05/1999. *non cambia*

ART. 15 - INDENNITA'

I componenti il C.d.A. prestano la loro opera a titolo gratuito. Ai predetti organi compete il rimborso delle spese effettivamente sostenute per le missioni effettuate per conto e nell'interesse dell'Ente.

TITOLO III NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

ART. 16 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

L'organizzazione dei servizi deve essere improntata a criteri di economicità di gestione, di responsabilità, di efficacia, di efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Nell'espletamento dei servizi dovrà essere costantemente assicurata la migliore fruibilità ed il pieno soddisfacimento delle esigenze dei soggetti destinatari.

Per ogni singola tipologia di servizi, preliminarmente all'attivazione deve essere adottato apposito regolamento nel quale dovranno essere indicati gli aspetti organizzativi e le modalità di erogazione, nel rispetto dei relativi standard strutturali ed organizzativi.

ART. 17 - PERSONALE

• Lo stato giuridico e il trattamento economico del personale è disciplinato dagli accordi collettivi nazionali del comparto, resi esecutivi con decreto del Presidente della Repubblica, secondo le procedure previste dall'art. 6 della legge 29 marzo 1983, n. 93, nonché dalle disposizioni eventualmente emanate in materia dalla Regione Siciliana.

L'I.P.A.B. disciplina con apposito regolamento la propria dotazione organica per la funzionalità degli uffici e dei servizi, secondo principi di professionalità e responsabilità e nel rispetto dei criteri individuati nel precedente art. 16.

Allo stesso regolamento è riservata l'individuazione delle modalità di accesso e la disciplina del rapporto di lavoro.

Oltre al personale di ruolo, l'I.P.A.B. può avvalersi di personale assunto a tempo determinato e/o personale incaricato ai sensi dell'art. 31 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

Alla direzione e al coordinamento degli uffici e dei servizi è preposto il segretario.

Il segretario è direttamente responsabile, in relazione agli obiettivi dell'I.P.A.B. e nel rispetto delle direttive impartitegli dal Presidente, da cui dipende funzionalmente, della correttezza Amministrativa e dell'efficienza della gestione.

Il segretario è, inoltre, responsabile dell'istruttoria delle deliberazioni e dei relativi atti e procedure attuative.

ART. 18 - SERVIZIO DI TESORERIE

Il servizio di cassa è attuato da un istituto bancario, in regime di convenzione con l'Ente.

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il sottoscrittore se non muniti della firma del Presidente, di un Consigliere e del segretario.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si rimanda alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di servizi socio-assistenziali.